

Giovedì 25/02 ore 18:00 la Feltrinelli Libreria via de' Cerretani 30r-Firenze tel.055 2382652

SIMONE CRISTICCHI LIVE

Direttamente dalla 60° edizione del Festival di Sanremo, in occasione dell'uscita del suo nuovo album,

Grand hotel Cristicchi

, abbiamo il piacere di ospitare in libreria Simone Cristicchi, naturalmente, dal vivo.

Interviene Giancarlo Passerella.

foto by Angelo Trani

Simone Cristicchi è fra i cantautori che meglio ha saputo rendere conto in questi anni di entrambe le sue due anime: quella ironica e critica del castigatore, analista spietato di vizi e virtù della contemporaneità (*Ombrelloni*, *Che bella gente*); quella romantica e riflessiva del poeta e scrittore che lo ha portato –oltre che a pubblicare un libro, a farsi regista teatrale - a primeggiare al festival di Sanremo del 2008 con l'indimenticabile *Ti regalerò una rosa*.

Il nuovo album di questo poliedrico autore, **Grand hotel Cristicchi** è una nuova avventura nel Cristicchi pensiero, ennesima fotografia astuta e acuta dell'Italia ai giorni nostri. Dai "falsi miti" creati dal gossip alle nonne "rifatte" di

Meno Male

—

il

brano con cui Simone è in gara alla 60° edizione del Festival di Sanremo

– all'ironico rimando al celebre monologo di Woody Allen di

La vita all'incontrario

, beffarda teoria su come sarebbe bello se la vita scorresse al contrario, culminando in un orgasmo invece che in una triste dipartita.

Anche i "featuring" non sono affatto scontati: a chi si aspetta una ospitata blasonata, Cristicchi risponde con la partecipazione del **Coro dei minatori di Santa Fiora**, con il quale reinterpreta il brano della tradizione popolare "Vogliamo le bambole" in una versione intitolata "

Volemo le bambole"

, abbellita da un coro dedicato a "veline (..) letterine e ministre".

Non manca anche un momento intimista: "**Insegnami**" è una meravigliosa dichiarazione d'amore di Cristicchi per il figlio Tommaso, al quale racconta tante cose dell'essere adulto chiedendogli alla fine "promettimi che non farai il cantautore": tenero e caustico insomma, esattamente le due facce con cui siamo abituati a conoscere Simone Cristicchi.

Comunicato Stampa Eventi laFeltrinelli Firenze